

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L.R. 24/2017:

- 1) di quantificare in Euro 599.994,00 i contributi da assegnare alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province di Rimini, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni L.R. n. 24/2017,
- 2) di ripartire e assegnare ai singoli enti beneficiari, ai fini di cui al punto 1) che precede, le somme sotto indicate rispettivamente per gli anni 2019, 2020 e 2021:

Ente	CONTRIBUTO	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Città Metropolitana di Bologna	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
Provincia di Rimini	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
Provincia di Ferrara	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
Provincia di Ravenna	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
Provincia di Forlì-Cesena	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
Provincia di Modena	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
Provincia di Reggio Emilia	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
Provincia di Parma	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
Provincia di Piacenza	66.666,00	11.111,00	22.222,00	33.333,00
	<b>599.994,00</b>	<b>99.999,00</b>	<b>199.998,00</b>	<b>299.997,00</b>

- 3) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per le finalità di cui al punto 1) risultano allocate al cap. 30565 "Contributi a Province e Città Metropolitana per favorire la formazione di strumenti di pianificazione territoriale di area vasta (artt. 41 e 42 L.R. 21 dicembre 2017, n. 24)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, negli importi indicati nella tabella di cui al punto 2) che precede, rispettivamente per gli anni di previsione 2019, 2020 e 2021;
- 4) di stabilire che le attività devono concludersi con l'avvenuta approvazione del PTM o del PTAV entro il 31/12/2021 (termine del procedimento), fatto salvo quanto previsto al punto 4 dell'Allegato 1 di cui al successivo punto 7);
- 5) di fissare la percentuale massima del contributo regionale per ciascun beneficiario nel 70% delle spese ammissibili direttamente sostenute e documentate da ciascuno; la restante quota delle spese deve risultare a carico degli enti medesimi;

- 6) di ritenere ammissibili le spese effettivamente sostenute dagli enti beneficiari, a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione, inerenti il processo di formazione della pianificazione territoriale e relative a: incarichi professionali esterni, personale assunto con forme di contratto a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), di collaborazione a progetto, formazione del personale interno dell'Ufficio di piano e attività ad esso direttamente collegate (analisi specialistiche, consulenze tecniche, ecc.), spese materiali per la predisposizione degli elaborati di piano, per l'organizzazione di processi partecipativi e di consultazione o spese similari legate al processo di formazione del piano;
- 7) di approvare le "Modalità di concessione, liquidazione e revoca dei contributi per l'adeguamento della pianificazione territoriale (L.R. 24/2017, art. 3, comma 6)" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 8) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).
- 10) di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet regionale <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/> e di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti beneficiari.

**MODALITA' DI CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE E REVOCA DEI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (L.R. 24/2017 art. 3, comma 6)**

**1. Concessione dei contributi**

Ai fini della concessione dei contributi la Città Metropolitana e le Province devono trasmettere **entro il 30/09/2019** alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo [urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it), in formato PDF:

- cronoprogramma delle attività per le fasi di consultazione, formazione ed approvazione del PTM o del PTAV;
- cronoprogramma finanziario di spesa suddiviso per le annualità 2019, 2020 e 2021, ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Sulla base dei cronoprogrammi finanziari pervenuti e delle risorse disponibili il Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, in qualità di Responsabile del procedimento, provvede con propria determinazione alla concessione dei contributi agli enti beneficiari e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul pertinente capitolo del bilancio regionale, conformemente al D.lgs. 118/2011, alla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile, nonché alla normativa contabile vigente.

**2. Liquidazione dei contributi**

Il responsabile del procedimento provvede con proprie determinazioni a liquidare i contributi ai beneficiari nei limiti delle somme concesse e impegnate, sulla base delle spese ammissibili<sup>1</sup> ed effettivamente sostenute a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione, documentate e rendicontate da ciascun soggetto beneficiario.

**2.1. Rendicontazione delle spese**

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario deve trovare corrispondenza nei pagamenti eseguiti entro la data di presentazione della richiesta di

---

<sup>1</sup> I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A. se detraibile da parte del beneficiario. Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile o sia solo parzialmente detraibile (in questo caso è ammissibile la sola parte di I.V.A. non detraibile).

erogazione per le attività previste nel cronoprogramma e deve essere corredata dei titoli di spesa ammissibile debitamente quietanzati costituiti da:

- copia conforme di fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- copia conforme delle buste paga del personale appositamente reclutato ed impiegato nelle attività.

Tutti i documenti giustificativi di spesa di cui al primo alinea devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestati al beneficiario del contributo.

## **2.2. Prima tranche:**

Condizione necessaria per la liquidazione è la trasmissione al Responsabile del procedimento dell'Atto di costituzione dell'Ufficio di piano ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017, degli elaborati prodotti e di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività.

Le spese ammissibili devono essere riferite all'attività svolta sino al 31/12/2019 secondo quanto dettagliato nei cronoprogrammi.

Ai fini della liquidazione del contributo ogni ente deve trasmettere alla Regione **entro il 31/01/2020** la richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- relazione del Responsabile dell'Ufficio di piano sullo stato di avanzamento delle attività e trasmissione degli elaborati prodotti;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute alla data del 31/12/2019 corredata dei titoli di spesa di cui al paragrafo 2.1. attestata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- atti amministrativi di affidamento degli incarichi professionali esterni, di co.co.co, di collaborazione a progetto, di acquisizione di beni e servizi;
- atti amministrativi di liquidazione delle spese.

## **2.3. Seconda tranche:**

Condizione necessaria per la liquidazione è l'avvenuta assunzione della proposta di piano territoriale, ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017, e la trasmissione al Responsabile del procedimento di tutti gli elaborati costitutivi della proposta di piano assunta.

Le spese ammissibili devono essere state sostenute durante la seconda fase di attività di cui agli artt. 44 e 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017, ovvero dalla fase di consultazione preliminare sino all'assunzione della proposta di piano e dettagliate nei cronoprogrammi per gli anni 2020 e 2021.

Ai fini della liquidazione dei contributi per gli anni 2020 e 2021 ogni ente deve trasmettere alla Regione, **rispettivamente entro il 31/01/2021 e il 31/01/2022**, la richiesta di liquidazione corredata

dalla seguente documentazione:

- trasmissione della proposta di piano territoriale assunta e di tutti gli elaborati costitutivi ai sensi dell'art.45 della L.R. n. 24/2017;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, rispettivamente alle date del 31/12/2020 e del 31/12/2021, corredata dei titoli di spesa di cui al paragrafo 2.1. attestata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- atti amministrativi di affidamento degli incarichi professionali esterni, di co.co.co, di collaborazione a progetto, di acquisizione di beni e servizi;
- atti amministrativi di liquidazione delle spese.

#### **2.4. Terza tranche a saldo:**

Condizione necessaria per la liquidazione del saldo è l'avvenuta approvazione del piano territoriale entro i termini previsti al punto 3. e la trasmissione al responsabile del procedimento di tutti gli elaborati costitutivi del piano approvato ai sensi dell'art.46 della L.R. n. 24/2017 e dagli atti di coordinamento tecnico in sua attuazione.

Le spese ammissibili devono essere state sostenute durante la terza ed ultima fase di attività di cui all'art. 46 della L.R. n. 24/2017 ovvero dall'avvenuta assunzione della proposta di piano sino all'approvazione del piano e dettagliate nei cronoprogrammi per gli anni 2020 e 2021.

Ai fini della liquidazione dei contributi per gli anni 2020 e 2021 ogni ente deve trasmettere alla Regione, **rispettivamente entro il 31/01/2021 e il 31/01/2022**, la richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- trasmissione del piano territoriale approvato e di tutti gli elaborati costitutivi ai sensi dell'art.46 della L.R. n. 24/2017;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, rispettivamente alle date del 31/12/2020 e del 31/12/2021, corredata dei titoli di spesa di cui al paragrafo 2.1. attestata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- atti amministrativi di affidamento degli incarichi professionali esterni, di co.co.co, di collaborazione a progetto, di acquisizione di beni e servizi;
- atti amministrativi di liquidazione delle spese.

La liquidazione del saldo del contributo regionale avverrà sino al raggiungimento del contributo concesso o eventuale minore importo per ricondurlo al limite del 70% delle spese sostenute e rendicontate.

### **3. Termine del procedimento**

Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del PTM o del PTAV entro il 31/12/2021.

#### **4. Variazioni di cronoprogrammi e termini**

L'eventuale ridefinizione dei cronoprogrammi delle attività e dei cronoprogrammi finanziari o la richiesta di proroga dei termini del procedimento, dovrà essere approvata con deliberazione della Giunta Regionale su motivata richiesta dei soggetti beneficiari.

#### **5. Revoca del contributo**

Il contributo concesso è revocato con atto del Responsabile del procedimento nel caso di mancato rispetto del termine del procedimento e delle eventuali variazioni dei cronoprogrammi.